COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Prop. n. 7818/2019

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO GENERALE N° 1696 DEL 31/12/2019

Settore sviluppo del territorio
Servizio ambiente arredo urbano e verde pubblico

Oggetto: AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ARBOREO DEL COMUNE DI ORISTANO - INDIVIDUAZIONE FORNITORE MEDIANTE L'UTILIZZO DEL MERCATO ELETTRONICO SARDEGNACAT -- PRENOTAZIONE DELLA SPESA

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 riguardante "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'art. 151 del T.U.E.L. "Principi generali", come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- l'art. 183 del T.U.E.L. "Impegno di Spesa" come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- l'art. 3 commi 1 e 8 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii
- l'art. 30 del vigente Regolamento di Contabilità;
- lo statuto comunale.

Richiamato:

- la Legge 190/2012" Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Decreto Legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico";

- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 10/12/2013;
- il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza per il triennio 2019/2021 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 22/01/2019;
- il Regolamento sui Controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 08/01/2013;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali e le “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" emanate dal Garante della privacy il 15 maggio 2014;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 18/04/2019 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021, il Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 ed i relativi allegati.

Premesso che:

- gli ultimi accadimenti rappresentati dal crollo di piante e/o rami di grandi dimensioni in luoghi pubblici, anche molto frequentati;

- dai dati in archivio, oltre ai crolli dovuti ad eventi metereologici avversi, si evidenziano anche dei crolli improvvisi, legati a malattie o a vetustà della pianta, ovvero a situazioni di errato messa a dimora che nel tempo portano a situazioni di rischio non tollerabili;

- malgrado gli sforzi dei tecnici del Servizio Ambiente e di Oristano Servizi Comunali srl, la situazione complessiva non può essere affrontata con i mezzi ordinari che l’Amministrazione ha messo in campo fino ad oggi;

- lo studio commissionato nel 2016 ad una ditta specializzata, seppur parziale (non prevedeva l’esame delle piante di Piazza Roma), individuava una serie di monitoraggi semestrali che devono assolutamente essere eseguiti

- durante l’esercitazione pratica del corso di ‘gestione del rischio arboreo’ condotte da due dei massimi esperti italiani della materia che si è svolto ad Oristano nel mese di settembre è emersa la necessità urgente di intervenire sui due ficus all’incrocio con la via Tirso che necessitano un intervento di consolidamento al fine di ridurre il rischio in caso di schianto;

- non esiste una possibilità di eseguire degli interventi attraverso la potatura che anzi potrebbe aumentare il rischio anziché ridurlo oltre a costituire pregiudizio per l’esistenza stessa delle piante.

Considerato il valore storico ed ornamentale delle piante e ritenuto necessario agire con il massimo scrupolo per la loro conservazione;

Evidenziato che gli interventi necessari sono estremamente specialistici e richiedono una professionalità che occorre reperire all’esterno;

Rilevato che all'interno del patrimonio arboreo di Oristano esistono altre alberature di particolare valore storico ed ornamentale da salvaguardare tra le quali due esemplari cipressi macrocarpa;

Inteso pertanto dover procedere alla individuazione delle professionalità specialistiche per l'esecuzione degli interventi di accertamento non invasivo sulle piante (es. tomografie, prove di trazione, etc);

Necessitando inoltre procedere, in sostituzione di alcuni esemplari abbattuti, alla sostituzione delle alberature secondo una attenta valutazione di inserimento all'interno dell'ambito cittadino;

Richiamata:

- la Legge n.113 del 29/01/1992 'un albero per ogni nato' che prevede "*in attuazione degli indirizzi definiti nel piano forestale nazionale, i Comuni provvedono … a porre a dimora un albero nel territorio comunale*"
- la Legge n.10 del 14/01/2013 'norme per lo sviluppo degli spazzi verdi urbani' che ha modificato ed integrato la normativa previgente;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che:

- nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016 le stazioni appaltanti procedono affidamento diretto tramite determina a contrarre di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;
- l'art. 8, punto 2 del "Regolamento interno delle forniture di beni e servizi da eseguire in economia", approvato con delibera del C.C. n. 64 dell'11.12.2012, prevede che si può procedere in affidamento diretto da parte del Dirigente del Settore competente;
- l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs citato;

Verificato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, la Regione Autonoma della Sardegna, mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il portale di acquisti in rete della Centrale di Committenza della Regione "SardegnaCAT"

e che lo stesso è attualmente pienamente operativo;
Visto l'art. 24 della Legge Regionale n.8 del 13/03/2018 'Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture';
Ritenuto congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto con procedura telematica, per l'individuazione della Ditta cui affidare la esecuzione dei servizi in oggetto alla luce delle seguenti motivazioni:

a. valore dell'appalto entro l'importo massimo di 39.999,99# euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";
b. fornitura di servizi previsti all'interno dell'albero merceologico;
c. possesso, della Ditta affidataria dei requisiti di: ordine generale (art.80, del D.lgs.50/2016) - di idoneità professionale (art.83, c.1, lett. a, del D.lgs.50/2016) - di capacità economica e finanziaria (art.83, c.1, lett.b, del D.lgs.50/2016)- di capacità tecniche e professionali (art.83, c.1, lett.c, del D.lgs.50/2016);
d. della rispondenza piena di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;
e. valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni tecnico economiche di acquisizione;
f. ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per le la fornitura di gara;

Preso atto della situazione in cui versano il responsabile del procedimento e il Dirigente competente che non configura situazioni nemmeno potenziali i di conflitto di interesse;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. Il presente atto costituisce Determina a Contrarre ai sensi dell'art. 32 - comma 2 - del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;
2. di stabilire che per l'affidamento dei servizi in premessa si procederà mediante affidamento diretto con procedura telematica tra gli operatori economici qualificati per la fornitura in oggetto sulla piattaforma telematica della Centrale di Committenza della Regione "SardegnaCAT";
3. di incaricare il Servizio Ambiente-Ufficio verde pubblico a dar corso alla procedura per l'individuazione di un operatore economico cui affidare la fornitura testè citata;
4. di imputare la spesa complessiva di €. 25.881,32# IVA compresa secondo quanto segue:
    1. per € 9.781,32 al Capitolo di spesa 5949 del bilancio del corrente anno 2019;
    2. per € 16.100,00 al Capitolo di spesa 5949 del bilancio del corrente anno 2019

dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

5. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento relativamente alla presente procedura di gara ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 e art. 272 del

D.P.R. 207/2010 il sottoscritto Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio Dott. Ing. Giuseppe Pinna;

- di dare atto che la spesa è imputata come segue :

Miss	Prog	Tit.	Macroag g.	Esercizi o	cap/ar t	Importo	codice piano conti finanziario	
							IV° liv.	V° liv
9	5	2	202	2019	5949	€ 9.781,32	2.02.01.09	999
9	2	2	202	2019	5960	€ 16.100,00	2.02.01.99	999

- di dare atto che il cronoprogramma di entrata/spesa è quello sotto riportato

ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE		ESERCIZIO DI PAGAMENTO	
2019	€ 9.781,32	2020	€ 9.781,32
2019	€ 16.100,00	2020	€ 16.100,00

Di accertare, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del Tuel, che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

di trasmettere la presente determinazione al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria per i provvedimenti di competenza;

L'istruttore

PILU GIANGAVINO

Sottoscritta dal Dirigente
SANNA ROBERTO
con firma digitale

Informazioni aggiuntive	Gruppo	Categoria	C.D.C.
Riferimenti ai Centri di Costo			

Autorizzazione imputazione a CDC assegnato ad altro settore	
Autorizzazione variazione stanziamento CDC	